

Pitturare le foglie

Vittorino, un contadino intraprendente, coltivava una fertile campagna, dove cresceva ogni specie di piante, ma spiccava fra tutte un albero rigoglioso dalle grandi foglie d'un verde particolarissimo, raro.

Il contadino, ringalluzzito dall'ammirazione e dai complimenti per il suo albero e dall'affluenza sempre maggiore di visitatori, cominciò a concentrare le proprie cure sulle splendide foglie, togliendone la minima traccia di polvere, lucidandole perché fossero sempre brillanti.

Un giorno si accorse che una foglia cominciava ad ingiallire, poi una seconda, una terza. Volendo correre subito ai ripari pensò di recarsi ad un colorificio ben fornito dove era sicuro di trovare il tono di verde preciso a quello delle foglie del suo albero, e lo comprò, senza badare a spese.

Quelle foglie, fino ad allora suo vanto, divennero per lui tormentoso impegno: si affannava ogni giorno a ridare il colore a quelle ingiallite, ma, mentre ne colorava alcune, altre man mano venivano ingiallendo, così che non riusciva a tenere il ritmo. Si alzava di notte per dar la tinta alle foglie perché nessuno potesse vederle scolorite.

“Vittorino, che fai?” - gli chiese un amico, meravigliato nel vederlo intento alla strana operazione. “Non è questo il metodo per ravvivare le foglie e impedire che altre diventino gialle: è sufficiente dare, di tanto in tanto, un po' d'acqua alla radice della pianta”.

Ma il contadino, senza degnare l'amico neppur di uno sguardo, rispose: “Non vedi quanto ho da fare? Non ho proprio tempo di gettare acqua alle radici”. E continuò il suo lavoro.

Un bel giorno, mentre, sempre più affannato, pitturava le foglie, davanti a un gruppo di curiosi, si vide cadere addosso il meraviglioso albero. Non morì di vergogna né di crepacuore; rimase in vita per imparare che un albero si cura semplicemente annaffiando le radici: curando la radice si curano al tempo stesso tronco, rami, foglie, fiori e frutti.

Per curare una pianta la cosa essenziale è l'acqua alle radici; per curare l'uomo l'unica cosa essenziale è l'Amore. Risanando il cuore dell'uomo, si risana l'umanità.